



# COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. 2  
del 10-02-2022

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE DI PIAVE SERVIZI S.P.A. -  
VARIAZIONE PARZIALE DEGLI ARTICOLI 22 E 27 DEL MEDESIMO.  
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

L'anno duemilaventidue, addì dieci mese di febbraio alle ore 20:00 nella Sala Consiliare sita nell'edificio comunale di Piazza W. Tobagi, per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRES./ASS.	COGNOME E NOME	PRES./ASS.
Cappelletto Alberto	P	De Giusti Mariacristina	P
Cancian Martina	A	Crosato Eva	P
Piaia Fiore	A	Golfetto Gianluigi	P
Mion Marco	P	Catto Andrea	P
Zangrando Giulia	P	Pillon Valentina	P
Moretto Luca Giancarlo	P	Zerbato Luca	P
Sartorato Marta	P	Lisetto Rino	A
Favaro Pino	P	Fuga Martina	A
Pasqualato Giacomo	P		

(P)resenti n. 13 - (A)ssenti n. 4

Assiste all'Adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Luisa Greggio.

Cappelletto Alberto nella sua veste di Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

- Pasqualato Giacomo
- Crosato Eva
- Catto Andrea

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

**OGGETTO : MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE DI PIAVE SERVIZI S.P.A. -  
VARIAZIONE PARZIALE DEGLI ARTICOLI 22 E 27 DEL MEDESIMO. DELIBERAZIONI  
INERENTI E CONSEGUENTI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione del Sindaco e del Presidente di Piave Servizi Dott. Alessandro Bonet nonché gli interventi che seguono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata in allegato

**PREMESSO CHE:**

- sino al 31.12.2015 il Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nel c.d. sub-ambito "sinistra Piave" dell'A.T.O. "Veneto Orientale", era gestito da Piave Servizi S.r.l. unitamente alle società operative Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. (in sigla S.I.S.P. S.r.l.) di Codognè (TV) e Azienda Servizi Pubblici Sile Piave S.p.A. (in sigla Sile Piave S.p.A.) di Roncade (TV);
- in data 09.12.2015 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di S.I.S.P. S.r.l. e Sile Piave S.p.A. in Piave Servizi S.r.l., come da rogito rep. n. 124821 del Notaio dott. Paolo Mammucari di Mogliano Veneto iscritto, ai fini dell'efficacia *ex lege* della fusione, nel Registro delle Imprese di Treviso in data 31.12.2015;
- da detta data (31.12.2015), pertanto, Piave Servizi S.r.l. è l'unico soggetto erogante il servizio "*in house providing*" nel territorio dei propri 39 Comuni Soci della Province di Treviso e Venezia, tra cui anche il Comune Socio di San Biagio di Callalta, ed opera direttamente nella gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato dei territori di riferimento, subentrando a tutti gli effetti di legge e senza soluzione di continuità nei rapporti attivi e passivi delle due società incorporate, ivi inclusi i rapporti contrattuali in essere con i Clienti del Servizio Idrico Integrato;
- in particolare il Comune di San Biagio di Callalta detiene attualmente il 3,368% del capitale sociale di Piave Servizi;
- l'operatività di Piave Servizi si è positivamente consolidata in questi anni, segnalandosi per il notevole grado di efficienza gestionale e di economicità contabile, dando prova di assoluta stabilità finanziaria e di piena sostenibilità generale dell'impianto aziendale, corroborate anche dalla trasformazione della società da S.r.l. a S.p.A., approvata dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 23.09.2019 ed iscritta a tutti gli effetti di legge in data 21.10.2019 nel Registro delle Imprese di Treviso – Belluno, mantenendo invariati tutti gli altri dati societari;
- nel contempo la società ha sempre conservato una conformazione ancorata ai principi di gestione "*in house providing*" e alle disposizioni della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato stipulata con il Consiglio di Bacino (già A.A.T.O.) "Veneto Orientale" in data 29.05.2008 e s.m.i., in modo da garantire la permanenza di una compagine sociale totalmente pubblica, secondo un modulo concessorio già favorevolmente validato dall'Autorità di settore;
- in particolare, a seguito della richiesta del Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano a propri organismi *in house providing*, la competente Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha positivamente preso atto delle ultime modifiche statutarie approvate in tal senso da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci nella seduta del 25.06.2021 attestando l'iscrizione richiesta;
- sviluppando le potenzialità insite nella peculiare relazione inter-organica afferente agli affidamenti *in house*, nell'Assemblea dei Soci del 07.05.2021 la società ha promosso ed

approvato un nuovo Piano Industriale ispirato all'esigenza di promuovere una gestione più partecipata e condivisa delle scelte aziendali, anche tramite una chiara definizione delle responsabilità dei diversi centri decisionali;

- in quest'ottica ha assunto un rilievo diretto la rimodulazione della *governance* societaria, rispetto alla quale l'Assemblea ha espressamente conferito al Consiglio di Amministrazione "il potere di porre in essere tutte le attività funzionali, necessarie e conseguenti per l'applicazione ed attuazione del nuovo Piano Industriale della Società, ivi inclusa la definizione ed approvazione del nuovo organigramma e del nuovo set di KPI, nel rispetto degli obiettivi, criteri e modalità tutti stabiliti nello stesso";
- gli approfondimenti svolti al riguardo dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.10.2021, sulla scorta di una disamina istruttoria già anticipata all'Assemblea dei Soci nella seduta del 06.08.2021, hanno evidenziato l'opportunità di un aggiornamento di talune specifiche disposizioni statutarie al fine di conformarne la portata precettiva agli obiettivi strategici che la società si è data con il recente Piano Industriale e ciò con riferimento particolare alla creazione di condizioni di adeguata stabilità della *governance*, di miglioramento dell'assetto funzionale della struttura e di riorganizzazione della disciplina degli organi di vertice;
- l'effettiva attuazione di tali indicazioni, con la definizione del correlato procedimento di modificazione statutaria, necessita della approvazione delle variazioni statutarie da parte dell'Assemblea Straordinaria dei Soci con partecipazione qualificata in presenza di un notaio in qualità di segretario verbalizzante, nonché della preliminare approvazione da parte di tutti i 39 Consigli Comunali della revisione modificativa delle disposizioni interessate;
- lo schema di modifiche sottoposto all'odierno esame del presente Consiglio Comunale è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Piave Servizi S.p.A. nella seduta del 24.11.2021 ed ha acquisito la competente e favorevole approvazione del Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo di Piave Servizi S.p.A. nella seduta dello stesso tenutasi in data 09.12.2021 in cui il predetto Comitato, a norma degli artt. 16, terzo comma e 29, comma 1, lett. b) par. II) del vigente statuto, era chiamato ad esprimere il positivo e vincolante parere preliminare;

**VALUTATO** che, in continuità con gli indirizzi societari sopra richiamati, si interviene sull'atto statutario al limitato fine di introdurre talune variazioni circoscritte al Titolo IV del vigente statuto di Piave Servizi S.p.A. riguardante gli "Organi della società", con esclusivo riferimento a disposizioni inerenti gli artt. 22 e 27 del medesimo Statuto, rispettivamente concernenti – stando alla attuale titolazione - le "Cariche sociali" e il "Direttore generale";

**PRECISATO** che le variazioni proposte, come appositamente evidenziate in colore blu (mentre in colore rosso barrato sono riportate le abrogazioni) nello schema di raffronto tra il vigente statuto e quello risultante dalle modificazioni in parola allegato al presente deliberato, riguardano:

- a) l'eliminazione del vincolo dei due mandati consecutivi per quanto riguarda la durata della carica degli Amministratori (art. 22.1);
- b) la puntuale illustrazione dei compiti del Presidente con esplicitazione descrittiva delle attribuzioni di spettanza (art. 22.3);
- c) l'introduzione della figura del Segretario (con novellazione del titolo dell'art. 27), avente ruolo di assistenza al Presidente, e la correlata disciplina delle funzioni di competenza (art. 27, nn. 7-9);
- d) la mirata regolazione dell'incarico di Direttore Generale, con disposizione dettate riguardo alla durata dei poteri relativi, alle condizioni di nomina di detta figura apicale, alle caratteristiche funzionali di tale ruolo e alle competenze connesse (art. 27, nn. 2, 3, 4 e 6);
- e) la previsione della possibile individuazione di uno o più Vicedirettori tra il personale della società (art. 27.5);

**EVIDENZIATO** che tali modifiche si profilano funzionali alla concreta conformazione dell'assetto gestionale della società ad un modello decisionale maggiormente condiviso in quanto strutturato secondo moduli certi di condivisione operativa delle competenze e una ampia valorizzazione dei diversi ruoli di riferimento aziendale, in coerenza con le indicazioni già fissate nel Piano industriale prima menzionato;

**REPUTATA** in proposito l'adeguatezza di tali variazioni rispetto all'esigenza di favorire condotte aziendali e procedure gestionali congruenti con la natura intrinseca e le caratteristiche proprie della società Piave Servizi S.p.A. quale affidataria *in house* a partecipazione pubblica totalitaria, con una articolata dimensione plurisoggettiva, rispetto alle quale si pone l'occorrenza di normare forme strutturate di coordinamento tra le diverse cariche nella chiarezza dei ruoli e delle funzioni di ciascun incarico nonché nella definizione delle responsabilità del caso;

**ACQUISITO**, inoltre, sul presente atto il parere dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

**VISTI** gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Sentite le dichiarazioni di voto riportate nell'allegata trascrizione degli interventi;

Con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti: 13

votanti: 10

astenuti: 3 (Pillon, Catto, Zerbato)

favorevoli: 10

contrari: 0

## **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le suesposte premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della deliberazione e si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE** le modifiche dello statuto sociale di Piave Servizi S.p.A. conseguenti a quanto esposto in premessa, come da proposte di variazione apportate agli articoli seguenti (e disposizioni in esse interessate) e qui sintetizzate come segue:
  - art. 22, primo comma – circa l'eliminazione del vincolo dei due mandati consecutivi per quanto riguarda la durata in carica degli Amministratori;
  - art. 22, terzo comma (e commi successivi) – circa l'inserimento di una regolazione espressa dei compiti e delle attribuzioni proprie del Presidente (con conseguente ri-numerazione dei commi successivi);
  - art. 27, titolo – circa l'inserimento nella rubrica della figura del Segretario;
  - art. 27, commi primo, secondo, terzo, quarto e sesto – circa la regolazione dell'incarico di Direttore Generale, con riguardo alla durata dei poteri relativi, alle condizioni di nomina, alle caratteristiche funzionali di tale ruolo e alle competenze connesse;
  - art. 27, quinto comma – circa la previsione della possibilità di nomina di uno o più Vicedirettori tra il personale della società;

- art. 27, commi settimo ottavo e nono: circa l'introduzione della figura del Segretario e la descrizione delle mansioni relative in funzione di assistenza al Presidente;
3. **DI APPROVARE** comunque, a tutti gli effetti, l'adozione complessiva del testo integrale dello statuto sociale di Piave Servizi S.p.A. modificato ed aggiornato come da documento allegato sub A al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, al quale pertanto si rinvia a completa descrizione ed indicazione di tutte le modifiche qui approvate, come ivi evidenziate in colore rosso barrato e in blu sottolineato, con il testo a fronte vigente, quello con le modifiche apportate e il testo definitivo da adottarsi;
  4. **DI APPROVARE** di approvare l'attribuzione dei necessari poteri al Sindaco, o suo delegato ai sensi di legge, per l'espletamento degli adempimenti necessari e tutti gli atti inerenti e conseguenti, ivi incluso l'intervento nell'Assemblea di Piave Servizi S.p.A., per dare integrale attuazione ed esecuzione alla presente deliberazione in nome e per conto di questa Amministrazione;
  5. **DI DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente esito:  
presenti: 13  
votanti: 10  
astenuti: 3 (Pillon, Catto, Zerbato)  
favorevoli: 10  
contrari: 0

## **TRASCRIZIONE INTERVENTI**

SINDACO: Chiederei nel frattempo di accomodarsi al Presidente di Piave Servizi, il dott. Bonet Alessandro, prego dottore. Inoltro la trattazione del punto 2. "Modifiche dello Statuto Sociale di Piave Servizi S.p.A. - Variazione parziale degli articoli 22 e 27 del medesimo. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Lascerei la parola al dottor Bonet per poter dare illustrazione di questa modifica dello Statuto sociale. Prego.

DOTT. BONET – PRESIDENTE PIAVE SERVIZI: Buonasera. Buonasera a tutti e ringrazio il signor Sindaco, la Giunta e tutto il Consiglio Comunale per il cortese invito che mi dà modo di spiegare la filosofia di queste variazioni allo Statuto della nostra società. Voi vi ricorderete che nel 2019 approvammo un nuovo Statuto societario che stava alla base del cambio di veste societaria. Un percorso che era iniziato nel 2018 quando in tempi difficili per le società partecipate la proprietà si era trovata di fronte ad una scelta: se subire un cambiamento che sembrava portarci verso altri lidi o se, attraverso un cambio di strategia, che passava attraverso appunto il cambio di veste societaria, schiacciare l'acceleratore sugli investimenti e consentirci di guardare al futuro attraverso una società per azioni totalmente pubblica che si occupasse di calare a terra quelli che erano i fondi necessari per fare le opere. Il Consiglio di amministrazione ha proposto alla società e ai Comuni soci, ai 39 Comuni soci, di utilizzare questa seconda strategia che sarebbe passata attraverso una società per azioni in grado di catturare e accaparrare quelle risorse necessarie per sviluppare il Piano degli investimenti approvato dal Consiglio di Bacino.

La società per azioni ha portato i suoi frutti perché, come previsto, gli investimenti sono cresciuti, il nostro bilancio di sostenibilità, che è il documento che meglio di altri esplicita le attività dell'azienda parla di una quadruplicazione degli investimenti fatti in termini di acquedotti, fognature e depurazione, infatti dai 5 milioni di lavori fatti siamo passati ai 20 circa nel 2020 e 20 milioni e mezzo nel 2021 di cantieri di opere fatte.

Ovviamente, il fatto di avere questi investimenti in più, questi capitali in più da investire, quali sono questi capitali, uno su tutti gli Hydrobond, noi abbiamo aderito... essendo SpA abbiamo potuto aderire all'operazione Hydrobond, fatta insieme con gli altri gestori veneti dell'idrico attraverso i quali sono arrivati l'anno scorso 200 milioni di euro in principal modo dalla BEI, dalla Banca europea degli investimenti. E oggi abbiamo... su mandato dei Comuni soci... abbiamo chiuso un'operazione per altri 8 milioni e mezzo di investimenti, investimenti che vengono a un tasso pressoché quasi pari a zero e soprattutto ci vengono erogati con un tempo di ritorno di ammortamento grossomodo pari all'ammortamento delle strutture che noi realizziamo. Altre soluzioni non ci avrebbero consentito di fare questi investimenti.

Ora venendo a noi, questo l'ho detto perché questa grossa mole di investimenti presuppone una società che sia in grado di realizzarli. E per essere in grado di realizzarli avevamo bisogno di una nuova strategia aziendale; una strategia aziendale che prevedesse una gestione industriale del procedimento, che prevedesse l'applicazione di metodi del project management, perché noi fino al 2017 avevamo 5 milioni di investimenti e 170 dipendenti. Adesso facciamo 20 milioni di investimenti e siamo 180 dipendenti.

E, quindi, riusciamo a essere molto più produttivi ed efficienti grazie all'approvazione del piano industriale che è stato l'obiettivo di questo Consiglio di amministrazione, quando la società ci ha eletti il 23 settembre 2019 l'abbiamo messo come obiettivo n. 1; piano industriale che è stato approvato dai soci all'unanimità e che ha previsto, oltre la riorganizzazione aziendale, con i principi che vi ho detto prima, ha previsto anche la riformulazione oltre che dei KPI anche dell'organigramma aziendale. Organigramma aziendale che su delega dei soci è stato già fatto e applicato. Al vertice della società e, quindi, nell'organigramma, il vertice di questo organigramma è composto da organi che sono nella fattispecie il Consiglio di amministrazione e il Direttore generale che trovate contemplati

nelle due modifiche allo Statuto. Quindi, l'organigramma è già stato rivisto perché viene rivisto con un documento interno... con un provvedimento interno del Consiglio di amministrazione. Ovviamente gli organi di vertice trovano il loro documento di regolamentazione in quello che è lo Statuto. Quindi, questo è la fine... ho aperto una parentesi e vi ho portato via cinque minuti perché queste modifiche non sono campate in aria sulla base della volontà del Presidente del Consiglio di amministrazione oppure dei nostri soci, ma seguono una filosofia aziendale, partita nel 2018 e che ci ha visti protagonisti di una crescita esponenziale di investimenti e soprattutto della conservazione della società. Perché ricordiamo che nel 2018 per le società partecipate pubbliche non tirava una bella aria.

Quindi, venendo a noi, i due articoli prevedono una precisazione di quelli che sono i compiti del Presidente, del Consiglio d'amministrazione, del Direttore generale. Non ci sono compiti diversi perché gli articoli che parlano delle prerogative e delle competenze dell'Assemblea dei soci rimangono tali e quali, quindi non c'è un travaso di competenze. Si precisa, nel documento cardine della società, quelle che sono le competenze di questi organi di vertice. Uno.

Un'altra domanda, cerco di anticipare le domande così magari faccio un favore a tutti, mi chiedono la durata del Consiglio di amministrazione, perché non si può fare cinque anni? Perché noi siamo una società per azioni e seguiamo quelle che sono le norme del Codice civile e le norme del Codice civile dicono che per le società al massimo la durata è pari a tre bilanci, cioè tre anni; quindi la durata è tre anni del Consiglio di amministrazione. Il Consiglio d'amministrazione viene giudicato sulla base... dai soci, da chi li elegge, cioè dai Comuni... sulla base dei propri obiettivi perché per la prima volta Piave Servizi ha un piano industriale con degli obiettivi in base a quelli che sono gli obiettivi, il Consiglio di amministrazione viene, immagino in base a quello, giudicato dai soci e viene valutato; viene valutato il suo operato. Per questo, come per tutte le altre società per azioni pubbliche dell'idrico e non solo, è stato tirato via il vincolo di mandato della rielezione per consentire una libertà ai soci di poter scegliere sulla base del merito e del rispetto degli obiettivi del business plan, del piano industriale.

Per quanto riguarda infine la figura del Direttore generale anche qui è stato precisato... sono stati precisati i suoi compiti e questa è una garanzia, sia le uni che le altre che indipendentemente da chi possa alternarsi ad amministrare la società i soci hanno comunque la garanzia che i fondamenti della struttura rimangono tali e quali. Non ci può essere magari un fenomeno che dalla sera alla mattina decide di cambiare quelle che sono le prerogative degli organi fondanti di questa società. Il Direttore generale prima era a tempo indeterminato adesso viene precisato che il suo mandato è legato a quello del Consiglio di amministrazione, perché i soci valutano l'operato del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di amministrazione ovviamente viaggia insieme al Direttore generale. È logico che il Direttore generale è un nostro dipendente e quindi tale rimane.

Viene contemplata... e precisati anche i compiti del Segretario del Consiglio, il Segretario del Consiglio non è un nuovo organo perché qualcuno mi ha chiesto "ma è un nuovo organo?" Il Segretario di un Consiglio è un dipendente di Piave Servizi che fa i verbali del Consiglio di amministrazione. Però, siccome il ruolo è importantissimo, no importante importantissimo, lo abbiamo descritto nelle funzioni che deve fare e con l'importanza che merita, perché i nostri verbali voi mi insegnate che la forma è sostanza. Quindi, non è un nuovo ruolo, non abbiamo spese in più, non è un organo della società, assolutamente no, vengono precisati quelli che sono i compiti del Segretario.

Ora queste sono per grandi linee le due modifiche, avete visto nel testo che è allegato in cartellina che stiamo parlando sostanzialmente di due cartelle, quindi non stiamo parlando di uno stravolgimento della società, anzi, però sono quelle modifiche che servono per coronare un processo di industrializzazione, di managerializzazione della società che è fondamentale per continuare a calare a terra i soldi che riusciamo a procurarci per poi fare le opere.

Ricordo che Piave Servizi lavora tutto con risorse proprie, non ci sono risorse pubbliche che finanziano gli interventi di acquedotto, fognatura e depurazione. E ricordo anche che, grazie a queste iniziative, siamo la società che nel Nordest - anche questo lo trovate nel bilancio di sostenibilità - ha la tariffa più bassa. Speriamo di riuscire con questa condotta, con questi

provvedimenti a mantenere questi risultati che spero i Comuni proprietari della società vedano con un certo orgoglio.

Io chiudo dicendovi che comunque la filosofia e le scelte hanno prodotto dei risultati che vi ho esposto, sono pubblici, li trovate nel sito, quindi i risultati si vedono, non sono dovuti al caso o alla bravura mia personale o di qualcun altro, ma sono dovuti a una visione, ad una pianificazione dell'attività che trova questa sera in questo argomento uno dei punti finali del percorso. Grazie.

SINDACO: Grazie. Lascerei spazio se ci sono delle domande.

CONS. ZERBATO: Buonasera. Grazie di essere qui e di averci introdotto con una precisione ulteriore, con dettagli importanti. Una domanda che sorge, questa precisazione di questi ruoli che si vuole adesso inserire, diciamo in maniera più dettagliata e precisa, sono emersi – come dire - da delle necessità di carattere organizzativo, comunicazione? Cioè quali sono le necessità per i quali proprio oggi - adesso - si dice “adesso mettiamo a posto questo aspetto” e quali sono i vantaggi che dopo ci si aspetta da questa faccenda? Intanto per quanto riguarda la descrizione dei compiti che ha detto che è una... più che una delle cose nuove è una precisazione di aspetti esistenti, di fatto tutte queste precisazioni, queste attività precisate all'interno di questa modifica sono già attive in sostanza. Questa è una prima domanda.

E, la seconda domanda, considerando che naturalmente l'acqua è un bene importante, vitale, certamente a cui tutti noi teniamo, e quindi certamente il fatto che rimanga con una connotazione pubblica personalmente dico è positivo, quindi lo vedo come un aspetto certamente di salvaguardia di quel che è questo valore; però trovo un po' un aspetto... come dire... non chiaro il fatto che, considerando che chi governa il Consiglio di amministrazione è il Codice civile che prescrive, avendo scelto di essere una SpA, tre mandati e dopo una, diciamo, riformulazione del Consiglio d'amministrazione, e prima in questo Statuto era indicato in maniera precisa che si voleva dare la garanzia di due mandati e non di più, qual è il valore e perché oggi si vuole togliere questa faccenda, visto che la regola del Codice civile era nota al momento, immagino... è una novità questa dei tre anni di ...

DOTT. BONET – PRESIDENTE PIAVE SERVIZI: No no no. Allora forse mi sono spiegato male il Codice civile non parla... parla di tre esercizi cioè tre bilanci, tre anni di mandato.

CONS. ZERBATO: Sì sì intendevo tre... sì sì intendevo non tre mandati – non tre mandati - tre esercizi, quindi tre anni chiamiamoli fiscali con due...

DOTT. BONET – PRESIDENTE PIAVE SERVIZI: E questa è la durata.

CONS. ZERBATO: Esatto...

DOTT. BONET – PRESIDENTE PIAVE SERVIZI: E' la durata.

Il Codice civile non prevede un divieto di rinomina o un doppio mandato o un triplo mandato...

CONS. ZERBATO: Certo, certo.

DOTT. BONET – PRESIDENTE PIAVE SERVIZI: In nessuna delle società per azioni né pubblica né privata c'è un limite al doppio mandato, né in SISP né in Sile Piave c'era il divieto di mandato; è stato introdotto nel momento in cui c'è stata l'istituzione di Piave Servizi...

CONS. ZERBATO: SpA. Piave Servizi SpA.

DOTT. BONET – PRESIDENTE PIAVE SERVIZI: No, Piave Servizi S.r.l.



CONS. ZERBATO: Okay.

DOTT. BONET – PRESIDENTE PIAVE SERVIZI: Piave Servizi S.r.l.

La proposta che è stata fatta dal Consiglio di amministrazione, la proprietà, è stata una proposta di una serie di cambiamenti mossi da una logica diversa, perché quando è stata istituita la S.r.l. forse si ragionava più in senso pubblicistico, nel senso di dire c'erano anche i limiti geografici con tot percentuale di eletti da una parte, dell'altra ecc. Tutti i limiti via via sono stati tolti, perché? Perché la ragione dell'efficienza ci ha spinti a organizzare la nostra società sempre più come una società di carattere privatistico, quasi industriale, nonostante che la proprietà sia pubblica, perché questo ci consente di riuscire a utilizzare le risorse in maniera più efficiente e prima ho spiegato la filosofia. E noi abbiamo cercato di mutuare questi cambiamenti, ovviamente partendo da un percorso che altri magari più efficienti hanno fatto prima di noi.

Noi siamo entrati... io ho chiesto ai soci di entrare per esempio nel modello Viveracqua, perché? Perché Viveracqua, è quel Consorzio fatto dai produttori dell'idrico veneto... perché ci consente di imparare dalle esperienze degli altri, perché ci consente di entrare in percorsi tipo quelli dell'Hydrobond che ci portano risorse a bassi tassi e a lunghi periodi di ammortamento. E questa esperienza ci ha fatto copiare - tra virgolette - uso un termine magari poco elegante ma... quello che fanno gli altri. Adesso magari noi ci fermiamo a commentare solo una frase che è quella del mandato, però tutte queste modifiche sono state introdotte per fare in modo di: uno, legare le procedure di nomina, le procedure di mantenimento, di rinomina, ecc. a quelli che sono non dei vincoli di carattere geografico di durata e quant'altro, ma a delle valutazioni di efficienza. Cioè il Consiglio di amministrazione... il Direttore generale centra gli obiettivi che ti sono stati dati dai tuoi proprietari cioè dai 39 Comuni soci? Sì o no? In base a quello ti valuto; in base a quello posso scegliere se votare un Consiglio d'amministrazione, se rinnovarlo, se rinnovarlo solo parzialmente o se sostituirlo totalmente. Qualcuno mi dice "sì è vero tre anni sono pochi, facciamo cinque", perché in quasi tutti i Consigli Comunali mi han detto sta roba qua. Io finora ne ho fatto una ventina di Consigli Comunali e mi dicevano 'ste robe qua! Allora lo dico per evitare la domanda perché un Consigliere Comunale giustamente si pone il tema: ma perché solo tre anni, perché ora che metto in campo un piano di investimenti fatto dalla bellezza di 65 punti da centrare in tre anni...", insomma in tre anni... sono pochi! Arriva un nuovo Consigliere, gli vogliono sei mesi per capire dove sono le porte, capire come funziona una SpA, ecc., tutti i passaggi, e gli ultimi sei mesi poi non ti guardano più in faccia se sanno che vai a casa... Quindi, battute a parte, questa è una battuta però ti dicono "fate cinque anni!" No perché le SpA non ragionano così. Chi ragiona con quest'altra mentalità... anch'io vengo dal mondo... ho fatto il Sindaco dieci anni quindi non... chi ragiona in quest'altra maniera ragiona in tre anni perché tre anni è il momento in cui posso valutarti: sei andato bene ti do un'altra possibilità per fare altri tre anni, poi fare altri tre anni ecc., se invece sei andato male siamo in tempo per fermarti prima che tu faccia grossi danni. Chi ha creato questa norma del Codice Civile l'ha ragionata così, e questa viene applicata a tutti.

Mi ero segnato anche le ragioni e le specificazioni... le ragioni e le specificazioni quali sono? Noi siamo nati come una società... si sono fuse due società, c'era una società di 9 Comuni, una società di 30; la società di 30 era cresciuta a 30 Comuni ma c'era un cuore che era nato come Consorzio e poi si sono aggregati dei singoli Comuni dalla legge Galli in poi. Ma a nessuno è mai venuto in mente di specificare i compiti, perché il Direttore, per esempio la parte nord era il mitico ingegner Bonotto e il Presidente un po' si turnava ecc., però decideva più o meno tutto il Direttore, ecc.

Adesso noi siamo 39 Comuni, ai tempi dell'ingegner Bonotto si facevano 2-3 milioni di euro di investimenti all'anno, adesso ne facciamo dieci volte tanto e abbiamo bisogno di coordinarli questi investimenti... quando andiamo... di dargli una forma in modo che io sia in grado di giustificare che se faccio il depuratore a San Biagio o la fognatura a San Biagio questo deve avere una procedura in modo che quando vai nell'Assemblea di tutti quanti sia una cosa condivisa e giustificabile. Quindi, dobbiamo avere delle procedure. E' per quello che è fondamentale specificare, per esempio, che il Presidente o un suo delegato ha i contatti con

le Amministrazioni dove si fanno investimenti per evitare che... per fare in modo che ci sia una condotta unitaria e che tutto sia coordinato, i 39 Comuni non entrino in conflitto l'uno con l'altro.

Il perché... la specificazione Direttore generale, perché questa è una garanzia per lui, è una garanzia per i soci, ci sono dei compiti nelle materie del Direttore generale che sono estremamente delicati. Il compito di datore di lavoro, i compiti legati alle questioni ambientali. Ricordo che noi diamo da bere a 344.000 persone al giorno e rispondiamo con la nostra testa di quello che gli mettiamo nel bicchiere. Gestiamo una rete di 3.850 chilometri di tubi, che devono essere in condizioni di dare sempre "roba" potabile. Gestiamo 69 punti di consegna al corpo ricettore, dove l'Arpav va quasi quotidianamente a controllare quello che viene fuori. E quando viene fuori qualcosa che supera i limiti non è un reato che paghi una multa, è reato penale. Se sfiori non si paga una multa, se sfiori devi andare di fronte al Giudice penale perché hai fatto un reato e quindi ti va ad incidere nella fedina penale. Quindi, 'ste robe qua vanno garantite in modo che non arrivi un fenomeno magari per caso e che dalla sera alla mattina dice "tu Direttore non fai più niente, *fae mi perché so*", e poi si rende conto dopo due settimane di non essere capace, nel frattempo la società è andata a carte quarantotto. Quindi, ci sono dei paletti, pochi, ma ci sono, danno la garanzia alla società che la baracca sta in piedi anche se a qualcuno viene un colpo di sole. O, meglio, sono modificabili previo il volere dei soci. I soci vanno in Assemblea, cambiano lo Statuto e via, però hai la garanzia che questo impianto che abbiamo condiviso e pensato e che è stato votato alla stragrande... cioè tranne un voto, il resto erano tutti favorevoli, è stato votato da tutti senza distinzioni geografiche, politiche o quant'altro, e abbiamo la garanzia che la baracca sta in piedi in base a un disegno che ci siamo dati. Perché nel 2018, io ritorno sempre indietro perché c'ero, nel 2018 è stata fatta una scelta strategica molto importante, la scelta strategica ci consente di avere oggi una società che non è stata privatizzata, venduta o quant'altro. Quindi... Spero di aver risposto.

CONS. ZERBATO: Sì sì, allora per quanto riguarda il tema della precisazione di quelli che sono i compiti o gli ambiti, diciamo lo colgo come un aspetto positivo nel senso che mette chiarezza e come dire crea struttura in sostanza, crea ordine anche su quelli che possono essere i compiti, non ho compreso bene, non ho capito bene... quindi magari ritorno ma forse anche perché ho formulato male la domanda, quando io intendevo... cioè i due mandati che erano inseriti come limite prima, i due mandati per tre esercizi ciascuno, non ho capito qual è il valore aggiunto che ci si aspetta da togliere questa possibilità, visto che si tratta di una realtà pubblica, questa possibilità di avere dei cambiamenti in sostanza, e non magari delle radicalizzazioni che certamente in un Consiglio di amministrazione di una ditta privata, magari il Consiglio di amministrazione è fatto da stretti familiari o persone che comunque hanno la possibilità di rimanere per vent'anni insomma, perché sono i proprietari, ecco. Su un ambito pubblico il fatto che ci possa essere un turnover può essere un segno diciamo di apertura, nel senso che tutti hanno questa possibilità di poter partecipare e non c'è nessuno che presidia in maniera importante. Ecco. Quindi volevo, ritorno quindi alla domanda, capire qual è il valore aggiunto che ci si aspetta togliendo questo

DOTT. BONET – PRESIDENTE PIAVE SERVIZI: Allora il valore aggiunto è proprio l'apertura. Perché se noi non togliessimo sto limite non c'è un'apertura, abbiamo solo un limite di sei anni di gestione. Se invece togliamo il limite c'è l'apertura che ha detto Lei. Lei ha detto "ci vuole un'apertura", l'Assemblea dei soci può ogni tre anni mandare a casa il Consiglio d'amministrazione o totalmente o in parte o riconfermarlo. Se invece... al limite sa che dopo 6 anni il mandato - più o meno di un Sindaco che dura in cinque - comunque che faccia bene che faccia male non può rivolarli. L'apertura, che ha detto Lei giustamente, questa è prevista per quello. Allora i Consigli di amministrazione non sono solo quelli delle imprese familiari, sono anche Consigli d'amministrazione fatti da aziende che sono ampiamente rappresentative di realtà territoriali, sono pubblici, privati ecc., in Italia abbiamo esempi di aziende pubbliche, aziende private, aziende miste. Gli stessi servizi di interesse economico generale che possono essere dal gas, energia elettrica, ma anche le aziende dei

rifiuti, SAV.NO è una società mista che ha il socio privato, ma Contarina invece no, il Consiglio d'amministrazione viene nominato ogni tre anni in maniera libera; i nostri cugini, gli ATS idem con patate.

Ma potrei citarvi tutte le 12 società pubbliche che sono rimaste in Veneto. Nessuna ha questo limite proprio perché il ragionamento che si fa è il contrario. Faccio l'esempio, io conosco meglio il SISP di Sile Piave, che è la società che era prima di Piave Servizi, il SISP non aveva limiti di nomina, eppure non c'è stato nessuno... nessun Presidente che si è ripetuto, ma perché? Perché le valutazioni venivano fatte in maniera... i soci in base alle loro considerazioni.

SINDACO: Bene, grazie. Prego Consigliere Catto.

CONS. CATTO: Sì, volevo chiedere una cosa. Se non ho capito male il Direttore generale è un vostro dipendente allora, quindi viene scelto tra i vostri dipendenti e quando eventualmente decade continua a restare... e perché non aprire magari a figure esterne, professionisti esterni, manager esterni insomma...

DOTT. BONET – PRESIDENTE PIAVE SERVIZI: Allora noi abbiamo... non lo dico... questa è una misura che è contestualizzata alla nostra realtà, io l'ho presentata così ai Soci, nel senso che noi abbiamo... io credo... conosco questa società ...credo che chiunque la frequenti possa testimoniare, abbiamo delle figure interne di assoluta eccellenza e valore. Quindi, sinceramente adesso come adesso non ne ravviserei la necessità. È logico che se dovessimo nominare un Direttore generale dovremmo fare un bando, assumere una persona anche a tempo determinato. Ricordo che tutti quanti gli assunti in Piave Servizi, ma non perché lo ha detto il Presidente Bonet o il Sindaco Cappelletto, tutti quanti vengono assunti con un contratto di prova a tempo determinato e dopo la prova vengono confermati. Quindi fanno un anno di prova rinnovabile in un altro anno, tutti quanti, da sempre.

Quindi, anche un eventuale papabile Direttore, noi siamo, secondo me, egregiamente dotati di un Direttore generale, quindi io... da come la vedo io... la visione che ho da Presidente, adesso siamo ampiamente dotati. Abbiamo dei ragazzi, anche il Direttore stesso, che è di assoluto valore e anche dei ragazzi, degli ingegneri giovani, ecc. che sono veramente... e ogni tanto dico che sono come un po' quelli dell'Atalanta: siamo piccoli però riusciamo anche a dare risultati buoni se tutti quanti fanno il loro mestiere.

SINDACO: Bene.

CONS. GOLFETTO: Solo una cosa... quando abbiamo fatto la fusione, nel momento della fusione si è ragionato in una logica di fusioni, quindi ci si era dati delle regole con una logica di fusione ma già con l'idea di diventare una realtà industriale e cambiarle; quindi è un bene che si cambi perché era già nella partenza che si ragionava con una logica di fusione, ed era giusto così. Ma già con l'idea, con la prospettiva di cambiarle in futuro... Quindi vuol dire che la fusione ha funzionato bene.

SINDACO: Grazie. Consigliere Golfetto...

ASS. FAVARO: Una cosa volevo chiedere, allora vuol dire che si risparmiano anche i soldi di un Direttore, se il direttore è un dipendente, perché se ne mettessimo uno bando ci sarebbe un ulteriore esborso, giustamente.

SINDACO: L'importante è avere le professionalità che possono dare il servizio adeguato ai territori. Procederei con il voto. Annuncio già che qua in questo caso ci sono due... anche l'immediata esecutività per poi lasciare... congedare il Presidente di Piave Servizi...

CONS. PILLON: Scusi, posso? Una dichiarazione di voto.

SINDACO: Prego.

CONS. PILLON: Grazie. Ho ascoltato con interesse quanto appena esplicitato e volevo esprimere la nostra posizione di astensione su tal punto perché, per quanto ci riguarda, l'eliminazione del limite di mandato di cui si è discusso può portare con sé anche un rischio, quindi che si verifichi un paradosso. Motivo per cui noi invece saremo stati dell'idea di mantenere questa clausola all'interno dello Statuto quindi di non fare questa variazione.

SINDACO: Bene, grazie. Procediamo quindi con la votazione.

Punto 2: "Modifiche dello Statuto Sociale di Piave Servizi S.p.A. - Variazione parziale degli articoli 22 e 27 del medesimo. Deliberazioni inerenti".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Procederei con l'immediata esecutività, sempre per lo stesso punto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Ringrazio il dottor Bonet.



# COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

**Deliberazione n. 2 del 10-02-2022**

**OGGETTO : MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE DI PIAVE SERVIZI S.P.A. -  
VARIAZIONE PARZIALE DEGLI ARTICOLI 22 E 27 DEL MEDESIMO.  
DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

---

## PARERI PREVENTIVI

### **Parere di regolarità tecnica**

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 8 del 23.12.2021 di conferma nomina del Titolare della Posizione Organizzativa.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 02-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

### **Parere di regolarità contabile**

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 8 del 23.12.2021 di conferma nomina del Titolare della Posizione Organizzativa.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 02-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to Alberto Cappelletto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Luisa Greggio

---

N. Reg. Pubblicazioni 246

**REFERATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 124- 1° c. D.Lgs.267/00)**

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 24-02-2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
**(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)**

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line, per cui la stessa è divenuta esecutiva il .

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dott.ssa Maria Gloria Loschi

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dott.ssa M. Gloria Loschi

## Testo vigente

## Modifiche

## Nuovo testo

[...]	[...]	[...]
<b>TITOLO IV ORGANI DELLA SOCIETA'</b>	<b>TITOLO IV ORGANI DELLA SOCIETA'</b>	<b>TITOLO IV ORGANI DELLA SOCIETA'</b>
[...]	[...]	[...]
<b>ART. 22 - CARICHE SOCIALI</b>	<b>ART. 22 - CARICHE SOCIALI</b>	<b>ART. 22 - CARICHE SOCIALI</b>
1. Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea in sede di nomina e comunque non oltre 3 (tre) esercizi con scadenza in coincidenza con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio e sono rieleggibili al massimo per due mandati consecutivi, compreso il primo.	1. Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea in sede di nomina e comunque non oltre 3 (tre) esercizi con scadenza in coincidenza con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio e sono rieleggibili <del>al massimo per due mandati consecutivi, compreso il primo.</del>	1. Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea in sede di nomina e comunque non oltre 3 (tre) esercizi con scadenza in coincidenza con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio e sono rieleggibili.
2. Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri un Presidente, qualora non vi provveda l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza o impedimento l'Assemblea o il Consiglio possono individuare quale sostituto un Vicepresidente tra i consiglieri, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.	2. Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri un Presidente, qualora non vi provveda l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza o impedimento l'Assemblea o il Consiglio possono individuare quale sostituto un Vicepresidente tra i consiglieri, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.	2. Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri un Presidente, qualora non vi provveda l'Assemblea dei soci. In caso di sua assenza o impedimento l'Assemblea o il Consiglio possono individuare quale sostituto un Vicepresidente tra i consiglieri, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.
	<u>3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha compiti di impulso e di coordinamento istituzionale dell'attività della Società, assicurando, in particolare, il raccordo dell'operato tra il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale. Inoltre, il Presidente del Consiglio di Amministrazione:</u> <u>a) mantiene i rapporti permanenti con il</u>	3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha compiti di impulso e di coordinamento istituzionale dell'attività della Società, assicurando, in particolare, il raccordo dell'operato tra il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale. Inoltre, il Presidente del Consiglio di Amministrazione: a) mantiene i rapporti permanenti con il

## Testo vigente

## Modifiche

## Nuovo testo

<p>Il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra i Consiglieri di Amministrazione in possesso di competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso enti, aziende pubbliche o private, nel rispetto dei criteri fissati dalla legislazione speciale in materia di società partecipate dagli Enti locali.</p> <p>3. Se, in pendenza del termine, vengono a mancare uno o più Amministratori, si applica quanto previsto dall'art. 2386 del codice civile.</p>	<p><u>Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo, con i Comuni Soci, con l'Ente di Governo d'Ambito;</u></p> <p><u>b) intrattiene i rapporti istituzionali con le autorità locali e statali;</u></p> <p><u>c) sviluppa la collaborazione con le Associazioni di categoria e le Federazioni alle quali la Società aderisce;</u></p> <p><u>d) vigila sull'operato del Direttore Generale, verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e, se necessario, ne sollecita l'esecuzione;</u></p> <p><u>e) promuove le iniziative di informazione e partecipazione dell'utenza e delle cittadinanze e mantiene i rapporti con i mass media.</u></p> <p><u>4.</u> Il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra i Consiglieri di Amministrazione in possesso di competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso enti, aziende pubbliche o private, nel rispetto dei criteri fissati dalla legislazione speciale in materia di società partecipate dagli Enti locali.</p> <p><del>3</del> <u>5.</u> Se, in pendenza del termine, vengono a mancare uno o più Amministratori, si applica quanto previsto dall'art. 2386 del codice civile.</p>	<p>Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo, con i Comuni Soci, con l'Ente di Governo d'Ambito;</p> <p>b) intrattiene i rapporti istituzionali con le autorità locali e statali;</p> <p>c) sviluppa la collaborazione con le Associazioni di categoria e le Federazioni alle quali la Società aderisce;</p> <p>d) vigila sull'operato del Direttore Generale, verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e, se necessario, ne sollecita l'esecuzione;</p> <p>e) promuove le iniziative di informazione e partecipazione dell'utenza e delle cittadinanze e mantiene i rapporti con i mass media.</p> <p>4. Il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti tra i Consiglieri di Amministrazione in possesso di competenza tecnica o amministrativa, per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso enti, aziende pubbliche o private, nel rispetto dei criteri fissati dalla legislazione speciale in materia di società partecipate dagli Enti locali.</p> <p>5. Se, in pendenza del termine, vengono a mancare uno o più Amministratori, si applica quanto previsto dall'art. 2386 del codice civile.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## Testo vigente

## Modifiche

## Nuovo testo

### ART. 27 - DIRETTORE GENERALE

1. Agli uffici della Società, ove le dimensioni lo richiedano, potrà essere preposto un Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione cui compete altresì, nei casi di Legge, la revoca, la sospensione, la rimozione e la cessazione dall'incarico. Le modalità di espletamento dell'incarico, la determinazione dei compensi e la durata in carica, saranno oggetto di puntuale contratto.
2. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire puntuali poteri al Direttore Generale, rilasciando anche procure speciali per determinati atti o categorie di atti, e individuare ulteriori compiti che dovranno essere svolti dal medesimo.

### ART. 27 - DIRETTORE GENERALE E SEGRETARIO

1. Agli uffici della Società, ove le dimensioni lo richiedano, potrà essere preposto un Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione cui compete altresì, nei casi di Legge, la revoca, la sospensione, la rimozione e la cessazione dall'incarico. I compiti e le modalità di espletamento dell'incarico, la determinazione dei compensi e la durata in carica, saranno oggetto di puntuale contratto.
2. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire puntuali poteri al Direttore Generale, rilasciando anche procure speciali per determinati atti o categorie di atti, e individuare ulteriori compiti che dovranno essere svolti dal medesimo. Tali poteri e procure verranno meno in ogni caso di decadenza dell'organo Amministrativo. Tali poteri e procure avranno effetto sino al momento del loro rinnovo o ridefinizione ad opera del nuovo organo amministrativo.
3. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale scegliendo tra persone dotate di comprovata capacità professionale ed esperienza gestionale ed amministrativa per le quali non valga nessuna delle cause di inconfiribilità e/o di incompatibilità previste dalla

### ART. 27 - DIRETTORE GENERALE E SEGRETARIO

1. Agli uffici della Società, ove le dimensioni lo richiedano, potrà essere preposto un Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione cui compete altresì, nei casi di Legge, la revoca, la sospensione, la rimozione e la cessazione dall'incarico. I compiti e le modalità di espletamento dell'incarico, la determinazione dei compensi e la durata in carica, saranno oggetto di puntuale contratto.
2. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire puntuali poteri al Direttore Generale, rilasciando anche procure speciali per determinati atti o categorie di atti, e individuare ulteriori compiti che dovranno essere svolti dal medesimo. Tali poteri e procure verranno meno in ogni caso di decadenza dell'organo Amministrativo. Tali poteri e procure avranno effetto sino al momento del loro rinnovo o ridefinizione ad opera del nuovo organo amministrativo.
3. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale scegliendo tra persone dotate di comprovata capacità professionale ed esperienza gestionale ed amministrativa per le quali non valga nessuna delle cause di inconfiribilità e/o di incompatibilità previste dalla

## Testo vigente

## Modifiche

## Nuovo testo

	<p><u>vigente normativa civilistica ed in materia di società a partecipazione pubblica ed enti pubblici locali.</u></p> <p><u>4. Il Direttore Generale ha la responsabilità gestionale della Società. A tal fine, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'organo amministrativo e salvo diverse disposizioni contenute nella delega formalizzata dallo stesso CdA :</u></p> <p><u>a) sovrintende all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della Società;</u></p> <p><u>b) adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi societari ed il loro organico sviluppo;</u></p> <p><u>c) formula proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, e può proporre la convocazione al Presidente;</u></p> <p><u>d) partecipa, se invitato, alle sedute del Consiglio stesso senza diritto di voto;</u></p> <p><u>e) può agire e resistere in giudizio, anche senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, quando si tratti della riscossione dei crediti commerciali derivanti dal normale esercizio della Società, ovvero per le controversie aventi ad oggetto materie e provvedimenti specificamente riservati alla sua</u></p>	<p>vigente normativa civilistica ed in materia di società a partecipazione pubblica ed enti pubblici locali.</p> <p>4. Il Direttore Generale ha la responsabilità gestionale della Società. A tal fine, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'organo amministrativo e salvo diverse disposizioni contenute nella delega formalizzata dallo stesso CdA :</p> <p>a) sovrintende all'attività tecnica, amministrativa e finanziaria della Società;</p> <p>b) adotta i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari servizi societari ed il loro organico sviluppo;</p> <p>c) formula proposte per l'adozione dei provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, e può proporre la convocazione al Presidente;</p> <p>d) partecipa, se invitato, alle sedute del Consiglio stesso senza diritto di voto;</p> <p>e) può agire e resistere in giudizio, anche senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, quando si tratti della riscossione dei crediti commerciali derivanti dal normale esercizio della Società, ovvero per le controversie aventi ad oggetto materie e provvedimenti specificamente riservati alla sua</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Testo vigente

## Modifiche

## Nuovo testo

	<p><u>competenza:</u></p> <p><u>f) rappresenta la Società nelle cause di lavoro ed interviene personalmente, od a mezzo di proprio procuratore speciale, alle udienze di discussione delle cause stesse, con facoltà di conciliare o transigere la controversia;</u></p> <p><u>g) propone al Consiglio di Amministrazione la nomina delle figure apicali della struttura aziendale e può provvedervi una volta acquisito il relativo parere favorevole;</u></p> <p><u>h) nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente, dalle procedure interne per la selezione del personale approvate dall'organo amministrativo nonché in attuazione dei provvedimenti da questo adottati, presiede le Commissioni di selezione del personale, assume tutti i provvedimenti presupposti e conseguenti; sottoscrive i contratti di assunzione del personale;</u></p> <p><u>i) dirige il personale della Società, adottando i provvedimenti disciplinari, nel rispetto di quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro e di quanto deliberato dall'organo amministrativo;</u></p> <p><u>l) nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di forniture di beni e servizi ed esecuzione di lavori e nei limiti degli importi stabiliti dal Consiglio ai Amministrazione,</u></p>	<p>competenza;</p> <p>f) rappresenta la Società nelle cause di lavoro ed interviene personalmente, od a mezzo di proprio procuratore speciale, alle udienze di discussione delle cause stesse, con facoltà di conciliare o transigere la controversia;</p> <p>g) propone al Consiglio di Amministrazione la nomina delle figure apicali della struttura aziendale e può provvedervi una volta acquisito il relativo parere favorevole;</p> <p>h) nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente, dalle procedure interne per la selezione del personale approvate dall'organo amministrativo nonché in attuazione dei provvedimenti da questo adottati, presiede le Commissioni di selezione del personale, assume tutti i provvedimenti presupposti e conseguenti; sottoscrive i contratti di assunzione del personale;</p> <p>i) dirige il personale della Società, adottando i provvedimenti disciplinari, nel rispetto di quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro e di quanto deliberato dall'organo amministrativo;</p> <p>l) nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di forniture di beni e servizi ed esecuzione di lavori e nei limiti degli importi stabiliti dal Consiglio ai Amministrazione,</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Testo vigente

## Modifiche

## Nuovo testo

	<p><u>provvede alle spese necessarie a garantire la gestione di funzioni e servizi societari; nomina responsabili del procedimento, assume tutti i provvedimenti presupposti e conseguenti.</u></p> <p><u>5. L'organo amministrativo può nominare uno o più Vicedirettori, da individuare tra il personale della Società, che coadiuvano il Direttore Generale nelle attività gestionali a lui assegnate e lo sostituiscono in caso di assenza, malattia o impedimento temporaneo. All'organo amministrativo compete altresì la revoca, la sospensione, la rimozione e la cessazione dall'incarico di Vicedirettore.</u></p> <p><u>6. Il Direttore Generale non può esercitare alcun altro impiego, attività d'impresa o professione, né può accettare incarichi, anche temporanei, di carattere professionale, al di fuori della Società, senza la previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.</u></p> <p><u>7. Il Consiglio di Amministrazione può designare un segretario anche al di fuori dei suoi componenti.</u></p> <p><u>8. Il Segretario assiste il Presidente del Consiglio di Amministrazione nei suoi compiti e, in particolare:</u></p> <p><u>a) nella convocazione, preparazione e verbalizzazione delle riunioni consiliari e</u></p>	<p>provvede alle spese necessarie a garantire la gestione di funzioni e servizi societari; nomina responsabili del procedimento, assume tutti i provvedimenti presupposti e conseguenti.</p> <p>5. L'organo amministrativo può nominare uno o più Vicedirettori, da individuare tra il personale della Società, che coadiuvano il Direttore Generale nelle attività gestionali a lui assegnate e lo sostituiscono in caso di assenza, malattia o impedimento temporaneo. All'organo amministrativo compete altresì la revoca, la sospensione, la rimozione e la cessazione dall'incarico di Vicedirettore.</p> <p>6. Il Direttore Generale non può esercitare alcun altro impiego, attività d'impresa o professione, né può accettare incarichi, anche temporanei, di carattere professionale, al di fuori della Società, senza la previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>7. Il Consiglio di Amministrazione può designare un segretario anche al di fuori dei suoi componenti.</p> <p>8. Il Segretario assiste il Presidente del Consiglio di Amministrazione nei suoi compiti e, in particolare:</p> <p>a) nella convocazione, preparazione e verbalizzazione delle riunioni consiliari e</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Testo vigente

## Modifiche

## Nuovo testo

	<p><u>dell'assemblea ordinaria;</u> <u>b) nella predisposizione delle relative delibere;</u> <u>c) nell'assicurare la tempestività e la completezza dei flussi informativi diretti al Consiglio e nella comunicazione ai e tra Consiglieri;</u> <u>d) nell'assicurare la tempestività e la completezza delle comunicazioni tra il Consiglio e l'Assemblea e tra entrambi questi e il Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analog.</u> <u>9. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura che il Segretario disponga di poteri, strumenti, struttura organizzativa e personale adeguati per l'esercizio delle sue funzioni e vigila sull'indipendenza e correttezza del Segretario.</u></p>	<p>dell'assemblea ordinaria; b) nella predisposizione delle relative delibere; c) nell'assicurare la tempestività e la completezza dei flussi informativi diretti al Consiglio e nella comunicazione ai e tra Consiglieri; d) nell'assicurare la tempestività e la completezza delle comunicazioni tra il Consiglio e l'Assemblea e tra entrambi questi e il Comitato di Indirizzo Strategico e Controllo Analog. 9. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assicura che il Segretario disponga di poteri, strumenti, struttura organizzativa e personale adeguati per l'esercizio delle sue funzioni e vigila sull'indipendenza e correttezza del Segretario.</p>
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------